

1848  
4348

Rome, 3 mai 1617. Bellarmin au duc de Parme. Minute de la  
Parme, 12 mai " réponse. 4349

/ Ser/mo Sig/or mio oss/mo.

Il desiderio particolare, ch'io tengo di servire à V.A.S/ma sarà  
posto da me in essecutione, sempre che si degnarà comandarmi, pro-  
fessando io di vivergli devotissimo servitore. Onde in conformità  
5 di tutto ciò l'hò servita con la S/tà di N.S. impetrando che il  
Sig/r Luogotenente Fiovarante Fani suo servitore possa continuare  
di far'dire Messa nell'oratorio suo fabricato nella villa della  
Costa, secondo V.<sup>A</sup>.S/ma desiderava, et il Sig/r Prati suo Agente  
m'hà ricercato. Hora che hò fatto sapere il tutto all'istesso S/r  
10 Prati, acciò possa farne spedire il Breve da chi spetta, non mi res-  
ta altro che supplicare l'A.V.S/ma à continuare di comandarmi, per  
darli segno che mi conserva in gratia, nella quale più che posso mi  
raccomando, pregandogli con questo da Dio ogni desiderata felicità.  
Di Roma li 3 di Maggio 1617.

15 Di V.A.Ser/ma

Devotissimo servitore

R. Card/le Bellarmino.

=====

/ Al S/r Card/le Bellarmino. 12. Maggio 1617. In Parma.

Con molta cortesia mi ha V.S.Ill/ma favorito hora, impetrando  
da N.S/re che il luogotenente Fioravante Fani mio servitore possa  
continuare di far dire Messa nell'oratorio ~~fu~~ suo fabricato nella Vil-  
5 la della Costa, et io con molto godim/to me ne confesso particolar-  
mente obligato à V.S.Ill/ma, argumentando da questo favore la cor-  
tesa volontà che mi porta, et quanto si compiaccia di corrispondere  
alla confidenza che ho in lei, onde rendendone le gratie affettuosis-  
sime, de quali dovrà il Prati, mio Agente, accompagnare la supp/lo  
10 à gradire l'uffizio con testimonio del particolare desiderio che io  
porto d~~e~~ servire à V.S.Ill/ma et resto baciandole le mani.